

3) una riforma della scuola, che ne spezzi l'attuale struttura autoritaria e classista, si fondi sulla valorizzazione e sull'impiego dell'adulto, e concepisca l'Università come il centro di formazione di una cultura diretta a rinnovare la società. Il diritto allo studio esige l'effettiva gratuità dell'istruzione per tutta la scuola dell'obbligo. Essi sono i principi su cui si è formato il progetto di una riforma scolastica e delle università che ha fatto da guida a tutte le iniziative della scuola e della università. Le sue linee fondamentali sono: la valorizzazione dell'adulto, la libertà di cultura e politica degli studenti, la partecipazione attiva degli studenti in questo mondo a un decisivo carattere di ricerca, di qualificazione e di liberazione di energie, di professionalità di spinta ad una nuova scienza.

Ognuna di queste riforme è necessaria per realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Questa strategia delle riforme di struttura non può procedere se non si assicura la preminenza del potere pubblico nell'economia, sottoposto ad un controllo effettivo e concreto da parte dello Stato e delle riforme messe in atto siano funzionali effettivamente agli interessi della collettività. Si tratta di realizzare l'espansione del potere pubblico nei punti chiave dell'industria e della ricerca scientifica. Ma ciò nella prospettiva, non può bastare. Occorre anche un potenziamento delle organizzazioni sindacali, delle commissioni paritetiche, delle consulte di fabbrica, delle commissioni di controllo, delle commissioni di garanzia e delle commissioni di controllo. Occorre anche un potenziamento delle organizzazioni sindacali, delle consulte di fabbrica, delle commissioni di controllo, delle commissioni di garanzia e delle commissioni di controllo.

2 Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

Il problema della difesa e dello sviluppo della democrazia non è solo una esigenza di fondo, ma è una esigenza di struttura. E' necessario che la democrazia sia basata su una base sociale e politica che consenta di realizzare i programmi in cui sono contenute le finalità generali e le linee fondamentali della riforma. E' necessario che esse siano realizzate in modo coordinato e sinergico, in modo da formare un tutto organico e completo.

3 Una nuova politica estera è indispensabile all'Italia italiana di tutto per garantire la pace al nostro popolo. L'Italia deve restare fuori da qualsiasi conflitto convenzionale o nucleare. C'è e può essere solo con una politica di piena indipendenza nazionale.

Una nuova politica estera è indispensabile all'Italia italiana di tutto per garantire la pace al nostro popolo. L'Italia deve restare fuori da qualsiasi conflitto convenzionale o nucleare. C'è e può essere solo con una politica di piena indipendenza nazionale.

Una nuova politica estera è indispensabile all'Italia italiana di tutto per garantire la pace al nostro popolo. L'Italia deve restare fuori da qualsiasi conflitto convenzionale o nucleare. C'è e può essere solo con una politica di piena indipendenza nazionale.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

Questa non è una velleità. La politica di blocchi che ha pesato, con il condizionamento della guerra e la mazzuola atomica, sulla lotta del popolo per la loro libertà ed indipendenza, per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace è oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

IV - Le vie e le forme nuove movimento operaio intero

1 Il PCI riafferma — come in questa base, di una nuova democrazia — che il movimento operaio e della più larghe masse della democrazia si è organizzato in un fronte di lotta per la libertà e l'uguaglianza, per la pace e la democrazia.

2 Il PCI ritiene che l'attuale situazione internazionale e della situazione del paese in questione, valuta di disarmo e di disensione interna. Noi riaffermiamo la piena validità della linea di azione per l'avvicinamento alla pace e l'arrivare ad una Europa senza blocchi militari e difensiva, e per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace e oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.

3 Il PCI ritiene che l'attuale situazione internazionale e della situazione del paese in questione, valuta di disarmo e di disensione interna. Noi riaffermiamo la piena validità della linea di azione per l'avvicinamento alla pace e l'arrivare ad una Europa senza blocchi militari e difensiva, e per la costruzione di un mondo nuovo, fondato sulla giustizia e sulla pace e oggi in crisi. L'imperialismo è diventato più forte. La guerra non è diventata più forte. La pace non è diventata più forte.